

Imposte: Bra vuol provare a farle pagare meglio

La manovra chiusa in Consiglio evita aumenti. La Giunta sta valutando margini per inviare a casa i moduli già compilati

■ Quest'anno, a quanto pare, non pagheremo più dello scorso, ma pagheremo meglio? Saremo cioè facilitati dall'invio a domicilio dei moduli precompilati con l'importo della tassa per i servizi che il Comune ci fornisce, la cosiddetta Tasi, ora incorporata nella Iuc, imposta comunale unica? Forse sì, forse no: dipende dall'esito dei «due conti» che amministratori, dirigenti e impiegati stanno facendo per capire se l'operazione sia compatibile con il bilancio e con il programma della Giunta.

IL COME (FORSE)

«Desideriamo con tutto il cuore agevolare i cittadini che fanno il loro dovere di contribuenti - dice il vicesindaco e assessore alle Finanze Gianni Fogliato - spedendo a tutti i bollettini con l'indicazione non solo delle modalità di pagamento ma dell'ammontare della tassa. Fosse dipeso da noi, l'avremmo fatto già l'anno scorso. Ma non abbiamo proprio potuto».

Perché?

«Perché allora sul nostro data base mancavano elementi indispensabili per applicare correttamente le detrazioni. Avevamo tutte le corrispondenze tra immobili e proprietari ma non sapevamo se, per esempio, l'immobile era sfritto, o concesso in comodato gratuito a parenti stretti».

E ora?

«Ora il data base è aggiornato, sotto l'aspetto tecnico non ci sono ostacoli. Il problema è economico: spendere i bollettini costa, dobbiamo capire quanto inciderà sulle altre uscite, che cosa siamo disposti a sacrificare per rendere più facile il pagamento». D'altra parte, aggiunge l'assessore, «non è che l'anno scorso i contribuenti siano stati lasciati a sé stessi: a parte la possibilità di compilare l'F24 on line, chi si è rivolto all'ufficio Tributi ha avuto tutta l'assistenza necessaria».

IL QUANTO

Tra Imu, Tasi, Tari (la tassa sui rifiuti) e addizionale Irpef, il Comune

conta di incassare nel 2015 circa 15.733 euro, di cui 1.200.000 euro di Tasi e 2.145.000 di tassa rifiuti. Per il calcolo della componente Imu della Iuc sono state stabilite le seguenti aliquote: 0,27% per le abitazioni principali e relative pertinenze, con detrazione di 200 euro; 0,45% per le abitazioni locatate a prezzi concordati; 0,75% per i fabbricati concessi in uso a comproprietari e a parenti entro il secondo grado e affini entro il primo grado, a patto che siano utilizzati come abitazione principale e che ciò sia comprovato dalla residenza anagrafica; 0,76% per i terreni agricoli; 0,81% per i fabbricati destinati a esercizio di attività artigianali; 1,02% per i fabbricati a destinazione abitativa sfritti, con alcune eccezioni; 0,94% per i restanti immobili; 0,85% per le aree fabbricabili; 0,89% per i fabbricati non a destinazione abitativa sfritti; 0,56% per le abitazioni di proprietà dell'Atc assegnati a residenti in Bra; 1,06% per le seconde case.

Grazia Novellini



L'assessore: vogliamo agevolare chi fa il suo dovere. Ma l'ostacolo è economico: tutto costa, poche risorse



Amministrazione amica. Anche quest'anno i contribuenti avranno assistenza, forse a domicilio. Nella foto piccolo il vicesindaco delegato alle Finanze Gianni Fogliato (Pd)